

# Occhio all'acquisto

di ANDREA FIORAVANTI

Su La Repubblica del 13 agosto 2008 ecco l'ennesimo articolo che deve mettere in guardia chi si appresta a vendere e/o comprare una autocaravan.

## Consigli per acquistare un'autocaravan usata

- Verificare se chi vende è il proprietario e quale attività svolge nella vita.
- Verificare dove abita e, soprattutto, deve avere un numero di telefono fisso.
- Quanto suggerito perché in caso vi siano dei vizi occulti deve avere "da perdere" altrimenti la vostra vita diventa un inferno o una grande fregatura invece di vacanze tranquille.
- Meglio se l'autocaravan è coperta, almeno per un anno, da una assicurazione "garanzia guasti".

## Consigli per vendere un'autocaravan usata

- Verificare quale attività svolge nella vita chi acquista.
- Verificare dove abita e, soprattutto, deve avere un numero di telefono fisso.

Se non verificate quanto sopra, imperativo è il NON accettare assegni ma pretendere il pagamento in contanti (oggi ci sono tagli da 500 euro che consentono pagamenti con poco volume). Questo vi salva dalle famose truffe che in passato abbiamo contrastato ma non eliminato completamente.

## Il consiglio più importante

Per non perdere tempo, evitando l'onere di mettere in pratica quanto sopra detto, per acquistare o vendere una autocaravan recatevi da un rivenditore che da anni è sul mercato perché la sua professionalità garantisce da truffe.

## L'indagine

Tre arresti: così i mezzi rubati ritornavano sul mercato

# Una targa tedesca e il camper si ricicla



**L'INCHIESTA**  
sul camper  
riciclati è  
partita da un  
artigiano di  
Barberino: la  
copia delle  
chiavi del suo  
camper, che  
aveva  
richiesto, non  
corrispondeva

RICICLARE camper rubati e rimetterli sul mercato con una nuova verginità. Il metodo era stato messo a punto — secondo le accuse — dalla società Easy Business con sede a Firenze. Era piuttosto ingegnoso ma ora la squadra di polizia giudiziaria del Compartimento di polizia stradale della Toscana lo ha ricostruito in tutti i suoi dettagli, e l'indagine, coordinata dal pm di Firenze Gianni Tel, è sfociata nell'arresto di tre persone, accusate di riciclaggio e di altri reati.

L'inchiesta è partita alcuni mesi fa, quando un artigiano di Barberino di Mugello si è rivolto alla polizia stradale per denunciare un fatto strano che gli era accaduto. Aveva ordinato il duplicato delle chiavi di accensione del camper che aveva acquistato, e ne aveva ricevuta una che non corrispondeva con le serrature. Su invito della polizia stradale, l'artigiano ha portato il caravan nella caserma di via Sercambi dove gli investigatori della polistrada ne hanno scoperto la provenienza illecita e lo hanno sequestrato. Poi, risalendo lungo la catena dei venditori sono arrivati alla Easy Business di Giuseppe Prosperoso, un imprenditore di 37 anni originario di Cosenza, e hanno appurato che il camper sequestrato non era l'unico riciclati in circolazione. Dopo un control-

lo, un altro autocaravan sospetto, anch'esso venduto a Firenze, è finito sotto sequestro.

Tutti e due i camper erano stati rubati a Roma e rivenduti a Firenze dopo essere stati riciclati con un abile stratagemma. I ricattatori li munivano di targhe e carte di circolazione provvisorie tedesche, abbinate a veicoli completamente distrutti in incendi o in incidenti stradali in Germania. Poi, una volta ripuliti illegalmente il numero di telaio, li portavano alla Motorizzazione Civile, simulando con l'importazione dall'estero, li facevano nazionalizzare, cioè si procuravano targhe e carte di circolazione italiane.

L'inchiesta ha portato in carcere nel febbraio scorso, con l'accusa di riciclaggio, il titolare della Easy Business Giuseppe Prosperoso. Le indagini sono andate avanti e più di recente la polizia stradale ha individuato altre due persone che, secondo le accuse, partecipavano all'attività illecita. Si tratta di due pregiudicati: Salvatore Carmelo Testa, 31 anni, catanese residente in provincia di Cosenza, e Isidoro De Ferraris, 37 anni, di Cosenza. Ambidue sono stati arrestati il 9 agosto per riciclaggio, e sono ora ai domiciliari. Sono in corso accertamenti su altri veicoli.

(f.s.)